

A San Giacomo Brentonico, il fuoriclasse dell'Alta Valle paga i mesi d'inattività: bene invece il portacolori dell'Adm Ponte (13° assoluto) e la junior (2^a)

Ti aspetti un grande De Gasperi, spuntano invece Bonesi e la Gaggi

SAN GIACOMO Alice Gaggi 2^a nelle junior e Alain Bonesi 13° assoluto sono i risultati di maggior prestigio centrati dagli atleti sondriesi nella prima prova del campionato italiano Fidal corsa in montagna 2006. Due piazzamenti di assoluto prestigio per i portacolori di Gs Valgerola e Adm Ponte che in parte ripagano del ritiro di Marco De Gasperi.

Non ancora al top della condizione dopo il lungo stop di circa 8 mesi, il campionissimo borminiero ha comunque voluto presenziare alla tappa di San Giacomo Brentonico facendo selezione in salita, ma accusando in discesa

quando la gamba ha cominciato a dolergli. «Questo è il primo ritiro della mia carriera e la cosa non mi fa certo piacere – ci ha raccontato nel post gara -. Avrei anche potuto non correre ma volevo vedere la mia attuale condizione atletica su un tracciato duro e contro avversari di un certo livello».

In tal senso l'uscita trentina è stata sin troppo incoraggiante. Di fronte ad uno specialista di salita come il campione italiano 2005 Marco Gaiardo, il pluri iridato atleta dell'Alta Valle ha dato dimostrazione di una condizione già eccellente: «Dopo una prima fase di studio Gaiardo ha

provato ad attaccare prendendo una trentina di metri al gruppo di testa».

Per niente intimorito da questa dimostrazione di forza il nostro atleta di maggior prestigio ha replicato per le righe. «Sono andato a riprenderlo, staccandolo su un pezzo particolarmente duro». Guadagnata la testa della corsa, De Gasperi ha stretto i denti nonostante delle sensazioni non certo incoraggianti: «In una discesina intermedia inframmezzata alle due salite, nonostante non riuscissi ad aprire la falcata, vedevo che il mio diretto avversario accusava il colpo e cominciava a staccarsi. Ho però nel con-

tempo notato che il muscolo della gamba destra non stabilizzava bene nella parte inguinale. Giunto alla lunga discesa al termine del primo giro ho quindi preferito farmi da parte».

Con il senno di poi, la sua è parsa una scelta azzeccata: «Memore del lungo stop dello scorso inverno ho preferito non fare l'eroe. Il campionato italiano verrà assegnato al meglio delle tre prove. Dovessi vincere le altre due di sola salita, riconquisterei il titolo».

Visto i preoccupanti dolori in discesa gli europei, su percorso up and down, sono però a rischio: «Probabilmente salterò la prova

continentale, ma messe così le cose potrei comunque fare quella iridata di sola ascesa. La scelta odierna di farmi da parte, l'ho fatta anche in ottica della prossima uscita che mi vedrà impegnato domenica prossima nella selettiva prova di Monte Faudò in provincia di Imperia».

Per onor di cronaca avadetto che la prima tappa del circuito nazionale se l'è aggiudicata Gabriele Abate dell'Orecchiella di garfagnana con un crono di 1h00'47". Alle sue spalle sono invece giunti il compagno di club Marco Gaiardo e il ligure Diego Filippi



M.T.

Alain Bonesi è stato strepitoso a San Giacomo

Bonesi: «Quasi perfetto»**Gaggi: «E' andata bene»**

SONDRIO - (m.t.) Se Marco De Gasperi, dopo il lungo stop, non sembra ancora al top della condizione, domenica scorsa a tenere alti i colori sondriesi nella prima prova del campionato italiano Fidal di corsa in montagna ci hanno pensato Alain Bonesi e Alice Gaggi. Nella durissima prova trentina di San Giacomo Bretonico l'atleta dell'Adm Ponte ha staccato uno storico 13° posto assoluto, mentre la stella del Gs Valgerola è giunta 2ª nelle junior. «Questa è stata indubbiamente la mia miglior prova di sempre - ha dichiarato un euforico Alain Bonesi -. Sulle ali dell'entusiasmo sono partito lungo nella volata fiale e ciò ha consentito ad Emanuele Manzi e Bernard Dematteis di passarmi sul filo di lana. Li avessi tenuti dietro sarebbe stata la gara perfetta». Partito per centrare un posto nei 20, lo scalatore morbegnese si è distinto con una performance superlativa: «Sviluppandosi il tracciato su due giri, ho cercato di tenermi per poi andare a tutta in quello finale. Alla fine penso di esser stato tra i più veloci. Ciò non può che farmi piacere, come mi inorgoglisce aver dimezzato il mio gap sui vincitori nel giro di un anno. Ora per me una settimana di riposo prima della prossima uscita al Rally Estivo della Valtartano».

Alle prese con gli esami di maturità, anche la sondriese Alice Gaggi ha dimostrato di saper conciliare al meglio impegni sportivi e scolastici: «Già nella prova regionale di Albaredo giravo su buoni ritmi, sono quindi partita concentrata e conscia delle mie potenzialità - è stato il suo commento -. In cima alla salita ero terza. Ho quindi provato ad attaccare e mi è andata bene. Recuperata una posizione ho poi tenuto duro sul falso piano intermedio».

Archiviato questo podio tricolore, per lei si prospetta una settimana densa di impegni. «Ho intenzione di correre venerdì la notturna del Mera, mentre domenica sarò al via della non competitiva alla Corte. Essendo quest'ultima una manifestazione promossa dal Gs Valgerola, anche se sarò un poco provata ci tengo ad esserci».

CLASSIFICA PRIMA PROVA CAMPIONATO ITALIANO FIDAL CORSA IN MONTAGNA

Junior femminile: 1. Valentina Ghiazza 18'32" (Jaky-Tech); 2. Alice Gaggi 19'03" (Gs Valg).

Assoluta Femminile: 1. Maria Grazia Roberti 35'12" (Forestale), 24. Cristian Bonacina (Gp Valch); 41. Michela Acquistapace (Santi).

Junior maschile: 1. Mattia Scrimaglia 32'14" (As Bognanco); 9. Francesco Della Torre (Gs Valg); 10. Dario Tirinzoni (Gp Valch); 11. Fabio Sassella (Gp Tal).

Assoluta maschile: 1. Gabriele Abate 1h00'47" (Orecchiella); 13. Alain Bonesi (Adm); 28. Massimiliano Zanaboni (Lefte); 44. Giovanni Tacchini (Csi M); 45. Enrico Benedetti (Adm); 48. Sansi Stefano (Csi M); 51. Mattia Curtoni (Adm); 52. Gianluca Volpi (Gs Valg); 74. Matteo Tarabini (Csi M); 79. Donato Gaggi (Gs Valg); 81. Michele Piombardi (Gs Valg); 89. Flavio Compagnoni (Alta Valt).